



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

**MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ACCERTAMENTI
ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI,
PER L'ASSUNZIONE DI 33 ATLETI DA ASSEGNARE
AI GRUPPI SPORTIVI "POLIZIA DI STATO - FIAMME ORO",
CHE SARANNO INQUADRATI NEL RUOLO
DEGLI AGENTI E ASSISTENTI DELLA POLIZIA DI STATO**

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 14 novembre 2024)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	3
Criteri di valutazione	4
Svolgimento degli accertamenti	4
Esito degli accertamenti	5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

PREMESSA

I candidati che superano gli accertamenti psico-fisici sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento delle attribuzioni connesse all'appartenenza alla carriera degli agenti e assistenti della Polizia di Stato.

Le procedure selettive relative agli accertamenti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria della carriera in questione, con particolare riferimento all'assunzione delle responsabilità connesse alle attribuzioni delle qualifiche che saranno ricoperte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Ministro dell'Interno del 30 giugno 2003, n. 198
- Decreto del Ministro dell'Interno del 9 settembre 2022, n. 168

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI

È nominata con decreto del Capo della Polizia -Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi – Concorsi in atto*.

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non inferiore a Primo Dirigente, che la presiede, da un appartenente alla carriera dei funzionari tecnici di Polizia del ruolo degli psicologi e da un appartenente ad una delle carriere dei funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, con qualifiche non superiori a quella del presidente.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o da un funzionario dei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'interno – Comparto Ministeri, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Con decreto del Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, e previa valutazione della Direzione centrale di sanità, sono approvati i test realizzati da professionisti o istituti pubblici o privati specializzati, tenuto conto delle funzioni del ruolo per cui il candidato concorre.

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

I candidati dovranno presentarsi alle ore 07,30 del primo giorno, presso i locali della 1^a Divisione del Servizio di Psicologia del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in salita del Forte Ostiense n.15, ove si svolgerà la somministrazione di test attitudinali e questionari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

All'atto della presentazione, ciascun candidato dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento nonché la tessera sanitaria su supporto magnetico contenente il codice fiscale, ed essere munito di una penna biro ad inchiostro nero indelebile e pennarello nero punta fine. Si rammenta ai candidati che la selezione concorsuale si svolge in un luogo istituzionale che merita adeguato rispetto e ciò implica che ciascuno lo frequenti con un abbigliamento sobrio, decoroso e consono alla circostanza.

I candidati che non si presentano, nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e, nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso.

Il terzo giorno si svolgerà presso i locali della 1^a Divisione del Servizio di Psicologia, sito nel complesso del "Forte Ostiense", ove i candidati saranno sottoposti ad un'intervista tecnica strutturata, condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, ed in seguito, ad un colloquio attitudinale da parte della commissione, ex art. 24, punto 7, lettera b), del decreto del Ministro dell'Interno del 9 settembre 2022, n. 168.

L'esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla Commissione attitudinale, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.

Criteri di valutazione

La Commissione attitudinale nel verbale preliminare stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati ex art.24, punto 7, del decreto del Ministro dell'Interno del 9 settembre 2022, n. 168.

Svolgimento degli accertamenti

La mattina del primo giorno, ai candidati saranno somministrati test psico-attitudinali, esaminati da funzionari della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato del ruolo degli psicologi, i quali, valuteranno gli elementi emersi mediante la redazione di una "*relazione psicologica*", tenuto conto anche delle funzioni del ruolo e della carriera per la quale i candidati concorrono.

I test saranno costituiti da:

- un test sarà volto a valutare la rapidità percettiva, la capacità associativa e la memoria a breve termine del candidato;
- un test che indaga le capacità deduttive, di attenzione e concentrazione dei candidati stabilendo il loro livello di abilità nel gestire ed elaborare stimoli numerici, astratti e spaziali;
- un questionario autodescrittivo richiederà al candidato di esprimere il proprio grado di adesione ad alcune affermazioni;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

- un questionario autodescrittivo che dovrà essere compilato da ciascun candidato per descrivere le proprie esperienze personali;
- una prova individuale, considerata di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale, sarà somministrata dal Funzionario psicologo;

Il terzo giorno, i candidati saranno sottoposti sia all'intervista attitudinale, svolta da un perito selettore, sia ad un ulteriore colloquio, condotto collegialmente, di cui all'art. 24, punto 7, lettera b), del decreto del Ministro dell'Interno del 9 settembre 2022, n. 168.

L'intervista attitudinale, condotta dai funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, è indirizzata all'accertamento del bagaglio di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse, finalizzata all'esplorazione delle aree del profilo attitudinale di riferimento, anche alla luce delle indicazioni fornite nella "relazione psicologica".

Gli esiti dell'intervista attitudinale sono riportati in una "scheda di valutazione attitudinale", che verrà trasmessa alla Commissione attitudinale e che costituirà elemento ai fini del giudizio di idoneità.

La Commissione di cui all'art. 25, comma 3, del citato decreto, valutata la documentazione istruttoria e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assume le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali, alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle funzioni del ruolo o della carriera per la quale si concorre e all'assunzione delle discendenti responsabilità. Terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la Commissione redige e sottoscrive un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dei requisiti attitudinali è definitivo e sarà notificato dal segretario della commissione con apposito verbale, rilasciato contestualmente a tutti i candidati e, in caso di non idoneità, comporta l'esclusione dal concorso, di cui all'art. 7, comma 12, del bando di concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, nr. 104, entro il termine di 60 giorni, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, nr. 1199, entro il termine di 120 giorni.

Roma, 13 DIC. 2024

IL DIRETTORE CENTRALE

Forgiare